

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 29 del 14/03/2024 BOLOGNA

Proposta: PPG/2024/31 del 12/03/2024

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART.15 L.241/1990 TRA AGENZIA DEL DEMANIO DIR. REGIONALE E-R, RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI - REP. BIODIVERSITA' PUNTA MARINA E ARSTEP.C.

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: NICOLINI RITA espresso in data 12/03/2024

Parere di regolarità amministrativa di Merito: NICOLINI RITA espresso in data 12/03/2024

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Francesco Gelmuzzi

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 966 del 15 febbraio 2023

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii., in particolare l'art. 15 *"Accordi fra pubbliche amministrazioni"*;
- il D.Lgs. 02/01/2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"* così come integrato e modificato dal D.Lgs. 06/02/2020, n. 4;
- la L.R. 07/02/2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., in particolare l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito, per brevità, "Agenzia"), attribuendole funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;
- la delibera della Giunta regionale (DGR) 27/03/2023, n. 457 *"Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* con cui è stato approvato quanto disposto dal Direttore di Agenzia con determinazione 09/11/2022, n. 4095, in particolare gli artt.:

 - 38 *"... L'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergen-*

za di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia ...”;

- 39 *“... l’Agenzia provvede: all’istruttoria tecnica e gestionale dei Piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili; allo svolgimento dei compiti di verifica e controllo sull’attuazione dei predetti piani da parte dei soggetti attuatori, raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell’ambito delle rispettive competenze ...”;*

Premesso che:

- nei giorni dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 il territorio delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità caratterizzati anche da forti venti discensionali e mareggiate che hanno causato danni alle opere di difesa costiera e alle opere arginali, agli edifici pubblici e privati, nonché alle attività economiche e produttive, determinando una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone;
- in particolare, la mareggiata del 22/11/2022 ha colpito, con gravi conseguenze, il dosso perimetrale della Riserva Naturale Statale “Po di Volano” denominato “Dosso della Madonnina” con un episodio di ingressione marina che ha interessato l’abitato di Lido di Volano e ha reso necessario un intervento di estrema urgenza al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza dei cittadini nonché, allo stesso tempo, di garantire il minor impatto per la riserva naturale;
- detto intervento, effettuato su specifica richiesta verbale avanzata, nell’immediatezza dell’evento, dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina, Ente che gestisce l’area protetta, è stato realizzato dall’Agenzia - Ufficio Territoriale di Ferrara in affiancamento al Comune di Comacchio, nell’ambito delle funzioni di protezione civile ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. n. 1/2018, relative alla messa in atto di interventi per fronteggiare le prime fasi dell’emergenza;
- il predetto intervento, se pur idoneo a fronteggiare e contenere gli effetti degli eventi allora in atto, assicurando la sicurezza dell’abitato e garantendo un minore impatto sulla riserva naturale, non ha esaurito il novero degli interventi necessari al ripristino del dosso

della Madonnina, che ancora manifesta profili di vulnerabilità;

Richiamati:

- il proprio decreto 23/11/2022, n. 163 *"Dichiarazione dello stato di crisi regionale per i territori delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini danneggiati in conseguenza degli eventi del 22 e 23 novembre 2022"* per la durata di 120 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 02/02/2023 *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 nel territorio dei comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro, in provincia di Ferrara, di Cesenatico, di Gatteo e di Savignano sul Rubicone, in provincia di Forlì-Cesena e di Ravenna"* per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, ossia fino al 2 febbraio 2024, con contestuale stanziamento di 16.173.000,000 euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 07/09/2023 *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 nel territorio dei comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro, in provincia di Ferrara, di Cesenatico, di Gatteo e di Savignano sul Rubicone, in provincia di Forlì-Cesena e di Ravenna"*, con la quale vengono stanziati ulteriori risorse pari a 5.395.000,00 euro per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") 15/02/2023, n. 966 con la quale si dispone che:
 - lo scrivente è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con il compito di predisporre un piano degli interventi urgenti, riconducibili alle fattispecie delle lettere a) e b) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018 (art. 1, comma 3) da sottoporre all'approvazione del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "DPC");

- per l'espletamento delle attività il Commissario delegato può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato (art. 1 comma 2);
è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata allo scrivente Commissario delegato per la realizzazione degli interventi (art. 9, comma 2);
- la delibera del Consiglio dei ministri del 25/01/2024 *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 nel territorio dei comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro, in provincia di Ferrara, di Cesenatico, di Gatteo e di Savignano sul Rubicone, in provincia di Forlì-Cesena e di Ravenna"* di ulteriori 12 mesi;

Dato atto che:

- per la realizzazione degli interventi previsti nell'OCDPC 966/2023 è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6396 intestata allo scrivente;
- previa approvazione da parte del DPC (avvenuta con le note prot. 17651 del 06/04/2023 e prot. n. 58754 del 16/11/2023), con decreti dello scrivente n. 37 del 12/04/2023 e n. 176 del 23/11/2023 sono stati approvati il primo e secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 22 novembre al 5 dicembre 2022 nel territorio dei comuni di Comacchio, di Goro e di Codigoro, in provincia di Ferrara, di Cesenatico, di Gatteo e di Savignano sul Rubicone, in provincia di Forlì-Cesena, e di Ravenna e che nei suddetti Piani per gli interventi codice 17946 e 17955 è stata identificato quale soggetto attuatore l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Rilevato che per la realizzazione dell'intervento "CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano - Dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza" è necessario intervenire in parte dell'area di pertinenza della "Riserva naturale Statale Po di Volano" di proprietà del Demanio dello Stato ed in gestione, sotto i profili ambientali e naturalistici, al Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina, area che non rientra nei 57,30

km definiti nella D.G.R. n. 1761/2020 come ambito territoriale in cui Agenzia svolge le funzioni di gestione degli argini di difesa a mare e sui quali svolge funzioni di servizio di piena ai sensi della suddetta D.G.R. ed esercita le competenze in materia di appalti di lavori pubblici e di protezione civile;

Preso atto dei contatti nelle vie brevi e della corrispondenza, agli atti dell' Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTePC), intercorsa fra la Direzione regionale dell' Agenzia del Demanio, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità e l'ARSTePC, nei quali sono stati condivisi la localizzazione e le caratteristiche dell'intervento, la sua durata e la modalità di restituzione dell'area ed è stato manifestato l'interesse alla sottoscrizione di un Accordo per formalizzare i reciproci impegni per la realizzazione dell'intervento "CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano - Dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza";

Vista la proposta di Accordo, il cui schema viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che prevede, tra altro:

1. che la durata dell'Accordo è connessa alla completa realizzazione dell'intervento e terminerà con la trasmissione del certificato di regolare esecuzione dell'opera;
2. che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento trovano copertura nel Decreto n. 37/2023, come specificato alla pagina 27 ultima riga del Piano;

Considerato che il predetto Accordo:

- disciplina le modalità di occupazione e/o svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune ai soggetti pubblici a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento "CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano - Dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza";
- individua la ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla realizzazione dell'Accordo in esame;
- persegue un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività nell'ambito delle fun-

zioni dei soggetti pubblici coinvolti in relazione alle rispettive funzioni sopra richiamate;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti al ricorrere di tutte le condizioni previste dalle lettere a), b), c) e) della norma;

Rilevato che ricorrono i presupposti per attivare un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 al fine di assicurare, nel reciproco interesse, la realizzazione dell'intervento "CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano - Dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza";

Ritenuto, pertanto, di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato Accordo e di autorizzare l'Agenzia a procedere alla sua sottoscrizione nonché ad apportare le eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie;

Richiamati:

- la L. 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190" e ss.mm.ii.;
- le DGR:
 - n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", unitamente alle relative

circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 325 del 07/03/2022 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"* che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;
 - n. 426 del 21/03/2022 *"Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia"*;
 - n. 2317 del 22/12/2023 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024"*;
 - n. 2319 del 22/12/2023 *"Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi"*;
 - n. 157 del 29/01/2024 *"Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026"*;
- la determinazione del 09/02/2022 n. 2335 contenente la *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013"*;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Accordo in allegato A al presente decreto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento CI 17946 - *Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione*

dell'abitato di Lido di Volano - dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza (Finanziamento € 600.000,00) programmato con proprio decreto n. 37 del 12/04/2023;

2. di dare atto che gli oneri connessi all'attuazione dell'Accordo sono a carico del Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'OCDPC 966/2023 così come disposto dal Decreto n. 37/2023;
3. di delegare il Direttore dell'Agenzia, Dott.ssa Rita Nicolini, alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1.;
4. di individuare la Responsabile ad interim dell'Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Ferrara, Dott.ssa Alceste Zecchi, quale referente per presidiare la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo;
5. di autorizzare il Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione di civile ad apportare al testo dell'Accordo le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
6. di trasmettere il testo integrale del presente decreto agli interessati;
7. di disporre che si provveda alla pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. d) e 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-22-novembre-5-dicembre-2022-ocdpc-n-966-2022>.

Stefano Bonaccini

ACCORDO EX ARTICOLO 15, LEGGE 07/08/1990, N. 241

TRA

AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Piazza Malpighi, 19 - 40123 Bologna (BO), C.F. 06340981007, rappresentata dal Direttore Regionale Ing. Luca Michele Terzaghi, come da comunicazione organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022(di seguito Agenzia Demanio)

E

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA' - REPARTO BIODIVERSITA' DI PUNTA MARINA, con sede in Via Cristoforo Colombo, 21 - 48122 Punta Marina (RA) C.F. 97915880583, rappresentato dal Comandante Colonnello Dott. Giovanni Nobili, giusto atto n. _____ del _____ (di seguito Carabinieri)

E

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, con sede in Viale Silvani n. 6, 40122 Bologna (BO), C.F. 91278030373, rappresentata dal Direttore Dott.ssa Rita Nicolini, giusto decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'OCDPC 992/2023 n. _____ del _____ (di seguito ARSTePC)

PREMESSO CHE:

- la mareggiata del 22 novembre 2022 ha colpito, con gravi conseguenze, il dosso perimetrale della Riserva Naturale Statale "Po di Volano" denominato "Dosso della Madonnina" e ha reso necessario un intervento di estrema urgenza al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza dei cittadini nonché, allo stesso tempo, di garantire il minor impatto per la riserva naturale e per il centro abitato di Lido di Volano;

- l'intervento, su specifica richiesta verbale effettuata nell'immediatezza dell'evento

dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina, Ente che gestisce l'area protetta, è stato realizzato dall'ARSTePC - Ufficio Territoriale di Ferrara (cfr nota prot. 29/11/2022.64589.U) in affiancamento al Comune di Comacchio, nell'ambito delle funzioni di protezione civile ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 1/2018, relative alla messa in atto di interventi per fronteggiare le prime fasi dell'emergenza;

- l'intervento in parola, se pur idoneo a fronteggiare e contenere gli effetti degli eventi allora in atto, assicurando la sicurezza dell'abitato e garantendo un minore impatto sulla riserva naturale, non ha esaurito il novero degli interventi necessari al ripristino del dosso della Madonnina, che ancora manifesta profili di vulnerabilità. In relazione a questa esigenza, ARSTePC ha programmato un ulteriore intervento in continuità a quanto già svolto (CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano - argine Madonnina);

- ARSTePC espleta le funzioni di gestione degli argini di difesa a mare per 57.30 km definiti nell'ambito della DGR n. 1761/2020 (in cui non è compreso l'Argine della Madonnina) e solo su di essi svolge funzioni di servizio di piena ai sensi della suddetta DGR ed esercita le competenze in materia di appalti di lavori pubblici e di protezione civile;

- l'area di intervento di ARSTePC è contigua alla "Riserva naturale Statale Po di Volano", di proprietà del Demanio dello Stato e gestita dal punto di vista ambientale naturalistico dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina. In questo contesto ARSTePC ha informato Agenzia Demanio e Carabinieri della necessità di intervenire e in continuità all'intervento in somma urgenza;

- con note acquisite al protocollo di ARSTePC nn. 59753 del 01/09/2023 e 4041 del 25/01/2024, l'Agenzia del Demanio e i Carabinieri, a fronte della disponibilità di

ARSTePC, hanno manifestato la volontà che sia ARTSePC ad assumere il ruolo di soggetto attuatore dell'ulteriore intervento di ripristino del dosso della "Madonnina" ed espresso la disponibilità alla stipulazione di un Accordo per la realizzazione dell'intervento sopra citato;

PREMESSO QUANTO SOPRA

Le Parti, al fine di definire i reciproci impegni per la realizzazione, in collaborazione, dell'intervento di ripristino sopra citato stante l'interesse comune di salvaguardia e protezione della Riserva Naturale, per quanto riguarda Agenzia Demanio e Carabinieri, e di difesa dell'abitato del Lido di Volano dall'ingressione marina, per quanto riguarda ARSTePC, nonché di stabilirne i tempi e le modalità di attuazione, convengono di sottoscrivere il presente Accordo e stabiliscono quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Accordo è finalizzato a garantire la realizzazione dell'intervento: CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano - dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza (Finanziamento € 600.000,00) programmato con DPGR n. 37 del 12/04/2023, di comune interesse tra le parti.

2. Con il presente Accordo le parti disciplinano le attività reciproche, nonché le modalità di esecuzione dell'intervento di cui al comma 1.

3. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

4. Per l'attuazione del presente Accordo ciascuna parte individua un proprio referente:

per l'Agenzia del Demanio: _____,

per il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità Di Punta Marina _____,

per ARSTePC: il Dirigente dell'Ufficio territoriale di Ferrara.

5. I predetti Referenti provvederanno ad ogni adempimento necessario per la corretta, tempestiva ed efficace attuazione del presente Accordo.

ART. 2 – IMPEGNI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

1. L'Agenzia Demanio autorizza l'ARSTePC – Ufficio Territoriale di Ferrara all'esecuzione dell'intervento "OCDPC. n. 966/2023 - Decreto n. 37/2023 - CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano - dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza – Finanziamento € 600.000,00" in qualità di soggetto attuatore.

ART.3 – IMPEGNI DEL REPARTO CARABINIERI PER LA BIODIVERSITÀ - U. T.

CARABINIERI BIODIVERSITÀ DI PUNTA MARINA

1. Il Reparto Carabinieri autorizza l'ARSTePC – Ufficio Territoriale di Ferrara all'esecuzione dell'intervento "OCDPC. n. 966/2023 - Decreto n. 37/2023 - CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano - dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza – Finanziamento € 600.000,00" in qualità di soggetto attuatore.

2. Il Reparto Carabinieri si impegna a collaborare con l'Ufficio Territoriale di Ferrara dell'ARSTePC per la condivisione delle soluzioni progettuali dell'intervento in questione nonché delle disposizioni in merito all'utilizzo delle vie di accesso all'area oggetto dell'intervento.

3. Il Reparto Carabinieri si impegna a rilasciare il parere/nulla osta di competenza nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto medesimo.

4. Il Reparto Carabinieri concede l'occupazione temporanea della porzione di dosso

individuata negli elaborati progettuali ad ARSTePC per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dell'intervento come da progetto.

ART. 4 – IMPEGNI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA

PROTEZIONE CIVILE

1. L'Agenzia, per il tramite dell'Ufficio Territoriale di Ferrara assume, a seguito delle autorizzazioni di cui ai precedenti articoli, tutte le funzioni e i compiti del soggetto attuatore previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici di lavori e di protezione civile per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1, punto 1.

2. L'Ufficio Territoriale di Ferrara provvede ad integrare il progetto dell'intervento con le prescrizioni e indicazioni fornite dal Reparto Carabinieri al fine di acquisire il parere/nulla osta dell'autorità ambientale medesima, nonché gli ulteriori pareri/autorizzazioni necessari per l'approvazione del progetto.

3. L'Ufficio Territoriale di Ferrara si impegna a comunicare all'Agenzia del Demanio – Direzione Emilia-Romagna ed al Reparto Carabinieri l'avvenuta conclusione dei lavori mediante la trasmissione a mezzo PEC del certificato di regolare esecuzione del lavoro. Tale trasmissione avrà valore di comunicazione di avvenuta liberazione dell'area occupata.

ART. 5 – ONERI DELL'ACCORDO

1. Gli oneri connessi alla realizzazione dell'intervento "OCDPC. n. 966/2023 - Decreto n. 37/2023 - CI 17946 - Intervento di ripristino della prima linea di difesa dall'ingressione marina a protezione dell'abitato di Lido di Volano – dosso Madonnina - a completamento dell'intervento di somma urgenza – Finanziamento € 600.000,00" sono a carico del Commissario Delegato – Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 966/2023 come disposto dal Decreto n. 37/2023.

ART. 6 – DURATA E DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente Accordo ha una durata connessa alla completa realizzazione dell'intervento e termina con la trasmissione del certificato di regolare esecuzione dell'opera.

2. L'accordo potrà essere modificato previa concorde volontà di tutte le Parti firmatarie.

3. Qualora l'inadempimento di una Parte comprometta l'attuazione del presente Accordo, si intraprenderanno le azioni derivanti dalla responsabilità per inadempimento previste dalla vigente normativa.

4. Le parti convengono che, qualora non fosse possibile definire bonariamente eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione, all'attuazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente Accordo, le stesse verranno risolte presso il giudice individuato ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera a) n. 2 del D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.

5. Il Foro convenzionale è quello di Bologna.

ART. 7 – RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente Accordo si rinvia ai principi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ART. 8 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

2. Il presente Accordo è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 672/1942 e dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, a cura e spese di ARSTePC. Il presente Accordo si compone di complessive n. 7 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità elettronica

Agenzia del Demanio _____

Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità Di Punta Marina

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2024/31

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2024/31

IN FEDE

Rita Nicolini